

«lo compro, tu compri» ha documentato un dramma attuale

Anche la TV si è accorta che esiste il caroprozzi

Costatata la mancanza di provvedimenti governativi - Le cooperative vendono più a buon mercato - Respinto dal rappresentante della Coop-Italia un tentativo di imputare ai dettaglianti le responsabilità

Nuovo aumento a fine agosto
Le riserve della Banca d'Italia a 4120 miliardi

Nuove adesioni all'offerta d'acquisto
Si conclude oggi la tentata «scalata» alla Bastogi

Fra luglio ed agosto le riserve nette della Banca d'Italia sono aumentate da 3.790 a 4.120 miliardi di lire. Esse sono composte per 1.802 miliardi di lire in titoli di Stato, per 1.400 in titoli speciali di Stato (oro cartale) emessi dal Fondo monetario internazionale, 1.923 miliardi di valute convertibili, si presume in gran parte in dollari USA (che convertibili non lo sono più in oro) oltre alla quota sul Fondo monetario e al saldo attivo delle aziende di credito. L'aumento delle riserve è conseguito in settembre a causa della «fluttuazione guidata» della lira che obbliga la Banca d'Italia ad acquistare dollari. La Francia che ha cambiato nel settore commerciale ha perso circa 200 milioni di franchi al 30 settembre. L'aumento delle riserve della Banca d'Italia è reso necessario dalla politica di libera circolazione dei capitali e riduce le possibilità d'intervento pubblico a favore della ripresa economica.

Si conclude oggi la «offerta di acquisto» lanciata agli azionisti della Bastogi dalla Westdeutsche Bank e per conto di un gruppo estero. Nel giorno di ieri sono state acquistate per l'offerta 2 milioni e 478 mila azioni. La quantità richiesta dai patrocinatori dell'offerta è di 20 milioni di azioni ritenute sufficienti per assumere il controllo della società (il cui capitale è diviso in 60 milioni di azioni) in quanto alcuni gruppi italiani agiscono in accordo col «gruppo estero» e già sono in possesso di quote non sicure ma rilevanti (si parla di 17 milioni di azioni del capitale). Anche ieri vi sono stati forti acquisti di azioni di Bastogi in quanto alcuni gruppi italiani agiscono in accordo col «gruppo estero» e già sono in possesso di quote non sicure ma rilevanti (si parla di 17 milioni di azioni del capitale). Anche ieri vi sono stati forti acquisti di azioni di Bastogi in quanto alcuni gruppi italiani agiscono in accordo col «gruppo estero» e già sono in possesso di quote non sicure ma rilevanti (si parla di 17 milioni di azioni del capitale).

Anche la TV si è accorta che i prezzi sono aumentati che milioni di famiglie non riescono a far quadrare i magri bilanci. Lo ha ammesso nella rubrica «Io compro tu compri» il cui primo numero del terzo ciclo è andato in onda ieri alle ore 13, quando cioè una gran massa di italiani non può guardare la televisione per nuovi motivi di lavoro. Gli ultimi dati statistici resi noti dall'ente radiotelevisivo dicono infatti che solo il 67 per cento delle abbonate a quell'ora è davanti allo schermo televisivo. Il dibattito sul problema della carovita e comunque un fatto positivo che non solo fa giustizia di un lungo silenzio ma anche di certe affermazioni di autorevoli esponenti del governo secondo i quali non c'era da fare drammi eccessivi. Certi dati «ufficiali» resi noti in settembre dovevano infatti far credere che questa storia dell'aumento dei prezzi era in fondo tutta un'impressione astratta. Merito della pubblica trasmissione ieri in primo luogo è stato quello di fare un elenco di alcuni aumenti dei generi di largo consumo. Cosa non nuova per i nostri lettori ma nuova invece per la televisione. F. Merito della rubrica è stato anche quello di far parlare alcuni consumatori i quali hanno detto in modo molto chiaro che così non si può andare avanti. La stessa presentatrice ad un certo punto ha esclamato: «Al di sopra ed al di là delle polemiche delle giuste e lodevoli ma insufficienti iniziative da parte di alcuni amministratori locali resta il fatto che noi oggi siamo in balia del carovita e in attesa di provvedimenti veramente efficaci da parte delle autorità». Parole giuste.

Coop Italia presenta alla trasmissione la «offerta di acquisto» lanciata agli azionisti della Bastogi dalla Westdeutsche Bank e per conto di un gruppo estero. Nel giorno di ieri sono state acquistate per l'offerta 2 milioni e 478 mila azioni. La quantità richiesta dai patrocinatori dell'offerta è di 20 milioni di azioni ritenute sufficienti per assumere il controllo della società (il cui capitale è diviso in 60 milioni di azioni) in quanto alcuni gruppi italiani agiscono in accordo col «gruppo estero» e già sono in possesso di quote non sicure ma rilevanti (si parla di 17 milioni di azioni del capitale). Anche ieri vi sono stati forti acquisti di azioni di Bastogi in quanto alcuni gruppi italiani agiscono in accordo col «gruppo estero» e già sono in possesso di quote non sicure ma rilevanti (si parla di 17 milioni di azioni del capitale).

Letture e commento dei giornali in classe



Un interessante esperimento didattico è stato introdotto in una scuola media di Rivoli, un comune della cintura operaia di Torino. Ogni mattina, all'inizio dell'anno scolastico, gli alunni della media Matteotti leggono e commentano in classe i giornali quotidiani. L'iniziativa è stata introdotta dalla professoressa Rebacchi ed è stata sostenuta dall'intero corpo insegnante ed ha avuto il pieno consenso dei genitori. Così ogni mattina nella media di Rivoli, non soltanto si studia l'italiano, la matematica, il francese, ma si impara a conoscere la realtà dell'Italia e del mondo, con la lettura dei giornali.

Il 15 si apre la manifestazione per la stampa comunista

Un grande parco di Palermo per il Festival meridionale. La preparazione sta per iniziare a Villa Giulia - Un fitto programma di iniziative politiche, culturali e sportive - Un incontro con i rappresentanti dei movimenti antifascisti e di liberazione dei vari paesi.

Un grande parco di Palermo per il Festival meridionale

Dalla nostra redazione PALERMO 7. Il primo appuntamento per sabato e domenica decine di operai (dei Cantieri navali dell'Aereo SIMM della Ducrot Legno ecc.) di edifici di studenti hanno raccolto l'appello lanciato qualche giorno fa all'inizio del partito e cominceranno a fine settimana il grosso del lavoro necessario per trasformare il grande parco di Villa Giulia nella grande area del Festival meridionale dell'Unità che per tre giorni dal 15 al 17 sarà di Palermo un centro vivacissimo di iniziative democratiche di impegno antifascista e internazionale di rilancio della questione meridionale di favore culturale. Questa l'impressione che viene confermata da una pur sommaria scorsa al programma definitivo del festival varato stamane dal programma che prevede già per lunedì martedì e mercoledì prossimi una sorta di pre-festival dedicato specificamente al cinema politico con una serie di stimolanti proposte (Serra maestro di A. Giannarelli, I dannati della terra di V. Orsinio e L. Armata a cavallo di M. Jancsó) che verranno illustrate al Jolly da Ugo Gregorietti venerdì sera al festival vero e proprio sarà lo stesso compagno Gregorietti a presentare il suo documentario Lo spettacolo edilizio.

Esaminata la relazione del CNR

Per la ricerca il governo rinvia ancora

Riforma del CNR: impegno per il futuro - Ripartizione degli stanziamenti: fra tre mesi - Grandi progetti tecnologici: «auspici» del ministro Ripamonti

Il Comitato dei ministri per la programmazione economica (CIPE) ha deliberato ieri di approvare alcuni indirizzi della ricerca scientifica e tecnologica sulla base della relazione presentata dagli uffici del Consiglio ricerche (ma non approvata dai ricercatori per mancanza di numero legale alle assemblee). Il CIPE ha stabilito che il CNR dovrà occuparsi di alcuni programmi «in connessione con le riforme» - sanità ambiente sviluppo urbano trasporti - e dichiarare «a priori» di non occuparsi di alcuni programmi di ricerca in materia di geodinamica previsione meteorologica riassetto ecologico informatica assetto territoriale. Sul piano operativo viene riconosciuta al CNR solo una funzione consultativa per il indirizzo generale della spesa di ricerca e da rilevare tuttavia che per i progetti avviati al finanziamento statale tramite l'IMI non è previsto non diciamo un finanziamento ma nemmeno la consultazione del massimo organo scientifico. Il risultato è che il Fondo IMI per la ricerca rimane un campo riservato per sovvenzioni all'industria senza effettivo coordinamento con i programmi generali.

Conferenza stampa del segretario del CELAM

Il Sinodo e i problemi dell'America Latina

Che cosa attende l'America Latina dalla Chiesa in generale e dal Sinodo in particolare? A questa domanda ha cercato di rispondere monsignor Eduardo Pironio segretario generale del CELAM (Conferenza episcopale latinoamericana) nel corso di una conferenza stampa di lunedì 7 ottobre che «la Chiesa deve avere una maggiore scienza dell'impegno evangelico nell'opera quotidiana della storia». «Non spetta alla Chiesa risolvere i gravissimi problemi che affliggono l'America Latina (dame e miseria analfabetismo situazioni gravi di ingiustizia) ma i cristiani non possono non manifestare il loro impegno di fronte a questa scottante problematica». Perciò - ha sottolineato monsignor Pironio - la problematica sacerdotale è intimamente legata al tema della giustizia. Il sacerdote non può non sentirsi impegnato a recitare le parole di Pironio non si è discostato da quanto ha detto questa mattina il cardinale Tarancón sui problemi pratici del sacerdozio: condividere la condizione operaia; da parte del prete lottare a diventare operaio egli stesso può essere accettato ma è preferibile che egli non si impegni nel campo delle opzioni politiche almeno come militante.

Legge sull'avviamento commerciale

Contratti speciali d'affitto per piccole e medie imprese

E' stata approvata ieri dalla commissione della Camera - Le principali norme non potranno essere inferiori a cinque anni e quando l'affittuario ha compiuto in un contratto di medio termine (invece di un anno) il proprio obbligo di pagare il canone in rate mensili o trimestrali, il proprietario non potrà chiedere il pagamento del canone in un'unica soluzione.

Segni dimesso dall'ospedale di Sassari

SASSARI - Lex pasci dimesso dalla Repubblica. Al giorno d'oggi nella sua abitazione. Era stato ricoverato venerdì scorso nell'ospedale di Sassari per controlli medici in seguito al sorgere di un principio di edema polmonare.

Lettere all'Unità

Ancora bombe americane sul Vietnam!

Cari compagni, sono una vecchia compagna di Coma. Molto tempo fa tre astronauti americani erano in pericolo di vita, appesi nell'aria. Il presidente Nixon lanciò un appello a tutti i popoli del mondo affinché pregassero per la vita di questi tre astronauti. Ed anche a modo mio ho pregato per loro.

Agenti di custodia e non «secondini»

Egregio direttore, sono un agente di custodia in servizio presso i carceri giudiziari di Crema (CR). Lettore dell'Unità, mi sono accorto che il termine «secondini» è usato per indicare gli agenti delle carceri giudiziari di Crema (Mombello/Brescia) nel quale gli agenti di custodia di grado chiamato «secondini».

Discutere la malattia mentale tra i lavoratori

Egregio direttore, ho notato che in questi ultimi tempi la rubrica «Lettere all'Unità» ha ospitato diverse lettere riguardanti il problema di malattia mentale e della assistenza - se così si può chiamare - a loro riservata. Questo dimostra l'attenzione che i comunisti rivolgono a questi problemi che, in definitiva, hanno una configurazione politica in quanto da sempre, i manicomio sono un mezzo per nascondere le responsabilità di una società repressiva che organizza le malattie mentali.

Il fascismo in Italia non passerà più

Egregio direttore, la nostra Repubblica è nata principalmente da quel clima di libertà che gli italiani tutti instancatamente respirano contro gli agenti di custodia che lavorano giorno e notte nelle carceri. Le sarà gratificante anche a nome dei miei colleghi se l'Unità potrà fare a meno di uno tra noi, ma non per questo si può dire che il fascismo in Italia non passerà più.

Niente vitalizio per gli ex-combattenti insigniti di medaglia ricordo dell'Ordine di «Vittorio Veneto»

Cara Unità, ora che il Consiglio dell'Ordine di Vittorio Veneto ha deciso di non dare alcun vitalizio a chi ha ricevuto la medaglia ricordo dell'Ordine di «Vittorio Veneto» e di medaglia ricordo.

Le trattenute sul salario dei donatori di sangue

Cari compagni dell'Unità, sono un operario disoccupato dei Monopoli di Stato e da molti anni sono donatore di sangue. Anni fa quando un lavoratore si avventurava dal lavoro per farsi fare un prelievo la direzione dei Monopoli gli concedeva un giorno di riposo pagato per intero come se fosse stato presente. Qualche anno fa ridussero il riposo ad una sola giornata ed ora da circa un anno viene concessa solo la giornata di riposo ma senza il pagamento di un giorno di lavoro. Per questo mi rivolgo a voi per sapere se il vitalizio è stato una delusione amara.

Ricevimento nel 22° anniversario della RDT

In occasione del XXII anniversario della fondazione della Repubblica Democratica Tedesca il presidente della Repubblica Egon Krenz ha invitato a Berlino il presidente della Repubblica Italiana, il presidente della Repubblica francese e il presidente della Repubblica spagnola. Il ricevimento si svolgerà il 15 ottobre a Berlino. Il presidente della Repubblica Italiana, il presidente della Repubblica francese e il presidente della Repubblica spagnola saranno accompagnati dal presidente della Repubblica Democratica Tedesca.